

## IL CALABRONE DIPINTO

# A Salerno la creatività disarmata l'ignoranza

DI ROSARIO PINTO

**A** Salerno, tra il complesso medievale di San Pietro a Corte e quello di Palazzo Fruscione, è stata animata una performance che ha inaugurato la mostra "Disarmiamo l'ignoranza" curata da Vincenzo Vavuso, artista ed animatore del Maric - Movimento Artistico per il Recupero delle Identità Culturali, che ha ideato e prodotto questo evento.



Numerosi artisti, nell'occasione rivestiti di pagine di quotidiani e riviste, hanno animato lo spazio urbano tra via dei Mercanti e via Adelperga camminando su un "tappeto" di libri e giornali, stigmatizzando con questo gesto la violenza perpetrata nei confronti della cultura da un uso improvvido e strumentale dei mezzi di comunicazione. Gli artisti che hanno dato vita a questo intervento sono anche quelli le cui opere sono ospitate nelle sale di Palazzo Fruscione, nei tre piani della struttura recentemente restaurata.

La mostra si propone come una interessante rassegna delle più significative tendenze del nostro tempo, articolata secondo una proposta di prospettive stilistiche che alternano all'aniconismo delle delibazioni astrattiste ed informali, le vivide sensibilità di una figurazione tutt'altro che rivolta al passato e capace, invece, di proporre la sua attenta disposizione di analisi alla realtà del nostro tempo.

Non è mancato, a dar man forte agli artisti, in questo sforzo di dare visibilità ad un'arte che si fa coscienza civile, anche l'intervento di alcuni letterati, che hanno preso parte all'iniziativa con il contributo della propria opera narrativa e poetica. Ricordiamo, in rapida successione, almeno i nomi di quanti hanno animato questo importante progetto integrato; V. Annunziata, E. Biagioni, G. Clemente, G. Corrente, R. Cozza, T. D'Amico, G. De Michele, L. De Santis, R. Di Marino, A. Dubbini, C. Fezza, M. Formica, A. Gargano, G. Iorio, S. Maffei, A. Morra, G. E. Morandini, A. Panariello, G. Patalano, F. Porcasi (nella foto una sua opera), M. Raffaele, M. Romiti, P. Sani, G. Taliani, V. Vavuso, A. Vigorito, F. B. Vitolo.